

Articolo 5

Agenti chimici con pericoli fisici

I seguenti lavori con agenti chimici che comportano in particolare un rischio di incendio o di esplosione in caso di manipolazione errata sono considerati pericolosi per i giovani:

- a. lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti indicazioni di pericolo (frasi H) secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008¹ nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 dell'ordinanza del 5 giugno 2015² sui prodotti chimici (OPChim):
 - ^{1.} sostanze e preparati instabili ed esplosivi: H200, H201, H202, H203, H204, H205,
 - ^{2.} gas infiammabili: H220, H221,
 - ^{3.} aerosol infiammabili: H222,
 - ^{4.} liquidi infiammabili: H224, H225,
 - ^{5.} perossidi organici: H240, H241,
 - ^{6.} sostanze e preparati autoreattivi: H240, H241, H242,
 - ^{7.} sostanze e preparati reattivi: H250, H260, H26,
 - ^{8.} comburenti: H270, H271;
- b. lavori con agenti chimici che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim, ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente esplosivi e gas combustibili derivanti da processi di fermentazione.

In generale

L'adolescenza è segnata da profondi cambiamenti. Le statistiche mostrano che il rischio di incidenti è particolarmente elevato tra i minori di 18 anni, poiché hanno una percezione diversa rispetto agli adulti e non sono ancora abituati ai processi lavorativi sul posto di lavoro. Per questo motivo ai giovani è vietato svolgere lavori con determinati agenti chimici che, in caso di manipolazione errata, possono causare gravi danni alla salute.

Lettera a

La lettera a definisce gli agenti che sono stati immessi sul mercato come prodotti chimici e che sono pertanto stati classificati ed etichettati secondo il diritto in materia di prodotti chimici. Nella maggior parte dei casi la classificazione è stabilita dal fabbricante in base al principio del controllo autonomo. Per alcuni prodotti chimici pericolosi esiste una procedura federale di omologazione o di notifica.

Gli agenti tipici immessi sul mercato come prodotti chimici riportano, sull'etichettatura o sull'imballaggio, i simboli di pericolo del sistema

¹ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

² RS 813.11

mondiale armonizzato (GHS). Quelli destinati a usi commerciali o industriali devono indicare nella scheda di dati di sicurezza e nell'iscrizione al Registro dei prodotti chimici le frasi di pericolo (frasi H). Dal confronto tra queste frasi e quelle della lettera a si può determinare se l'impiego di questi agenti è considerato pericoloso e se si applica pertanto il divieto dell'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115).

In base all'obbligo di diligenza nell'uso di prodotti chimici bisogna inoltre verificare se le informazioni contenute nella scheda di dati di sicurezza o in altre fonti sono attuali e plausibili. Ciò richiede conoscenze tecniche e un sostegno tramite strumenti informatici specifici. A tal fine si raccomanda l'uso della piattaforma Internet SICHEM³ e il ricorso a specialisti della sicurezza sul lavoro conformemente alla direttiva CFSL n. 6508.

L'impiego di agenti che devono essere classificati ed etichettati con le frasi H di cui alla lettera a è in linea di principio vietato ai giovani.

Numeri 1-8

Per una migliore leggibilità, le frasi H sono raggruppate per tema ma devono essere prese in considerazione indipendentemente l'una dall'altra. L'impiego di agenti che devono essere classificati ed etichettati con queste frasi H è considerato pericoloso per i giovani.

Lettera b

La lettera b definisce gli agenti che non sono stati immessi sul mercato come prodotti chimici e che non sono pertanto stati classificati ed etichettati secondo il diritto in materia di prodotti chimici.

Gli agenti tipici che non sono immessi sul mercato come prodotti chimici ma che sono comunque presenti sul posto di lavoro non sono dotati di un'etichettatura o di imballaggio che ne designi i pericoli. Ne sono un esempio gli esplosivi

e i gas combustibili derivanti da processi di fermentazione.

Se questi agenti presentano proprietà analoghe a quelle degli agenti classificati ed etichettati con le frasi H di cui alla lettera a, il loro impiego è in linea di principio vietato ai giovani. Determinare se gli agenti soddisfano i criteri della lettera a è più difficile e richiede conoscenze tecniche.

Excursus: impiego di vecchi prodotti

Gli agenti chimici hanno solitamente una data di scadenza. Potrebbe tuttavia succedere che in un'azienda si utilizzino tuttora vecchi prodotti che non sono ancora stati classificati ed etichettati secondo il diritto attuale in materia di prodotti chimici. Per facilitare l'applicazione e l'esecuzione dell'ordinanza per quanto riguarda questi agenti è stata creata una tabella per stabilire la corrispondenza tra le nuove frasi H (attuale ordinanza sui prodotti chimici) e le vecchie frasi R (ordinanza sui prodotti chimici prima della revisione totale del 2015). La tabella è consultabile sul sito della SECO.⁴

Deroghe al divieto

Nell'ambito di una formazione professionale di base e con una deroga della SEFRI i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni sono autorizzati a imparare a svolgere a titolo professionale lavori che presentano un pericolo di sollecitazione eccessiva a livello psichico. Gli apprendisti possono svolgere i lavori pericolosi elencati nell'allegato 2 del piano di formazione relativo alla propria formazione professionale di base dopo essere stati formati e istruiti al riguardo e sotto la sorveglianza di persone qualificate.

I giovani tra i 15 e i 18 anni possono svolgere lavori che presentano un pericolo di sollecitazione ecces-

³ www.seco.admin.ch/sichem

⁴ www.seco.admin.ch/scheda-protezione-giovani-maternita

**Indicazioni relative all'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani
(RS 822.115.2)**

Art. 5 Agenti chimici con pericoli fisici

Art. 5

siva a livello psichico anche nell'ambito di un provvedimento federale o cantonale d'integrazione professionale o nell'ambito di un'offerta di preparazione alla formazione professionale di base, a determinate condizioni. In particolare, per l'impiego di giovani in questo contesto l'azienda deve rispettare le misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute definite nell'allegato 2 al piano di formazione dell'attività prevista.